

L'AQUILA: "STRANEZZE IN BANDO PER 13 ASSUNZIONI IN GRAN SASSO ACQUA", DE SANTIS CHIEDE ANNULLAMENTO

23 Settembre 2020



L'AQUILA - "Con Determina dirigenziale n.6 del 27 gennaio 2020 la Gran Sasso Acqua spa ha indetto n.11 selezioni per l'assunzione di 13 figure professionali, tecniche ed amministrative, con scadenza delle domande il prossimo 2 ottobre. Dalla lettura dei bandi si evidenziano una serie di incongruenze e di perplessità sui criteri di valutazione dei titoli di studio e dei periodi lavorativi con incarico a tempo determinato o interinale".

La denuncia arriva da Lelio De Santis, consigliere comunale di Cambiare insieme-Idv al consiglio comunale dell'Aquila, rivolta alla spa che gestisce il ciclo idrico integrato nei comuni dell'aquilano, di cui è presidente da giugno l'avvocato Alessandro Piccinini, ex assessore comunale della giunta di Pierluigi Biondi, Fratelli d'Italia.

"Parrebbero essere presenti, altresì, disparità di valutazione dei titoli di studio equipollenti e criteri abnormi nella valutazione dei periodi di lavoro per mansioni svolte all'interno dell'Azienda o in forma di somministrazione in Aziende o Enti esterni - spiega ancora De Santis -. Con la rete dei criteri di valutazione fissata dalla Gran Sasso Acqua si rischia di rendere solo illusoria la partecipazione ai suddetti concorsi da parte di tanti giovani disoccupati".

"Invito pertanto il Presidente dell'Azienda, avv. Piccinini, a sospendere le procedure concorsuali per consentire una verifica più approfondita dei criteri di valutazione dei titoli di studio e dei periodi lavorativi precedenti. In un momento di crisi occupazionale così forte, ritengo che ogni occasione di assunzione, soprattutto da parte di Enti pubblici, debba essere il più possibile trasparente e garantista per tutti coloro che decidono di partecipare su un piano di pari opportunità",